

## INFORMAZIONE GEOPORTALE CARTOGRAFICO CATASTALE AI CAM: TANTO RUMORE PER NULLA?

Nei giorni scorsi la comunicazione alle OO.SS. che, nel solco dell'integrazione del settore Territorio con le Entrate, sarebbe stata assegnata ai CAM l'informazione sul Geoportale Cartografico Catastale ha provocato qualche giusta preoccupazione da parte dei lavoratori e proclami di alcune oo.ss più da campagna elettorale che finalizzati alla comprensione delle novità annunciate e la loro reale ricaduta sui CAM.

Come CGIL abbiamo chiesto che l'Agenzia desse informazioni più dettagliate nel prossimo incontro previsto per il 17 p.v. ed abbiamo atteso che le prime informazioni specifiche fossero fornite proprio ai lavoratori dei CAM, dove la nostra delegazione è numerosa e presente.

Abbiamo così evitato giudizi prematuri su presunti imminenti disservizi -

L'11 maggio le nostre delegazioni dei CAM hanno partecipato alla videoconferenza per acquisire notizie certe da riferire ai lavoratori nelle assemblee richieste in appoggio all'incontro delle OO.SS. nazionali con l'Agenzia.

Quindi, di cosa si tratta in concreto? E quanto l'utente medio dei CAM ricorrerà a questo servizio? Il Geoportale, messo *on line* per una direttiva europea sulla pubblicità immobiliare, consente esclusivamente di visualizzare la sagoma dell'immobile sul foglio catastale: non ci sono i dati catastali, né quelli della visura, meno che mai quelli sui titolari del possesso.

Tutti dati che, in varie modalità, vengono invece già messi a disposizione dei contribuenti tramite i Servizi Telematici, sui quali i consulenti dei CAM da anni forniscono informazioni ed assistenza qualificata.

Per questo motivo, a meno che il servizio non venga implementato con dati più interessanti, verrà utilizzato solo da professionisti che potranno, scaricando uno specifico software, visualizzare contestualmente altre banche dati integrate e molto utili per loro: ad esempio quelle della Protezione Civile o delle Regioni, o di altri Enti.

L'utente medio non ne avrà un'utilità pratica immediata se non per verificare la coincidenza delle piante in suo possesso con quelle della Cartografia ufficiale.

Qualora un contribuente non professionale, volesse segnalare una differente configurazione rispetto alla sua documentazione, i consulenti dei CAM lo indirizzeranno agli Uffici del Territorio o dovranno informarlo che, a breve, potrà fare direttamente la segnalazione, *on line*, compilando un modulo a video.

A questo sarà limitata la loro attività di assistenza;

La partecipazione dei delegati CGIL alla video conferenza è stata utilissima, proprio per poter valutare con maggior consapevolezza le possibili ricadute sul lavoro.

La richiesta unitaria di richiedere informazioni a livello centrale ha certamente influito sulla disponibilità dei dirigenti di vertice a fornire notizie dettagliate sul nuovo servizio e sulle ricadute sui CAM con l'assicurazione che per informazioni più sostanziali sarà prevista una formazione apposita.

In considerazione delle modalità di attribuzione di compiti agli Uffici da parte dell'Agenzia, è evidente che sarà indispensabile vigilare sull'effettiva volontà nei confronti dei lavoratori dei CAM

che, ricordiamo, hanno un profilo di inquadramento professionale prettamente giuridico-tributario e non certo tecnico.

Mentre l'integrazione col Territorio dovrebbe prevedere in modo naturale una sezione di colleghi Tecnici assegnati a questi uffici per migliorare ancora di più l'offerta di assistenza ai contribuenti.

A questo proposito, le promesse del dott. Federico Monaco - che ha avuto parole di particolare apprezzamento nei confronti dei CAM- di incontrare in tempi brevi i lavoratori, potrebbero finalmente essere tradotte in una specifica convocazione dei loro rappresentanti per definire, dopo circa 20 anni, i compiti di questi Uffici alla luce delle modifiche normative degli ultimi anni che hanno visto assegnar loro funzioni di alto livello.

Convocazione che peraltro, come CGIL, chiediamo –inascoltati- da tempi ormai lunghissimi.

Roma 14 maggio

Coordinamento Nazionale Fp Cgil Agenzia delle Entrate Carmine Ruocco Fp Cgil Nazionale Luciano Boldorini